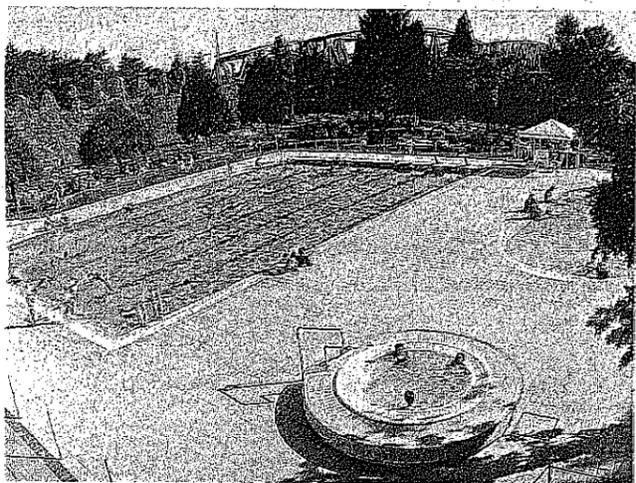


La polemica. In 44 chiedono chiarimenti. E c'è chi non vuole pagare

# Alla canottieri del Dlf scontro sul contributo

di Giuseppe Bruschi

Non si placano le polemiche al Settore Canottieri del Dlf. Sotto il tiro di sempre più numerosi frequentatori, che sono gli oltre mille che non essendo ferrovieri o ex ferrovieri (circa 600) non hanno potere decisionale (lo prevede lo statuto del Dlf, che però si può cambiare) ma solo il dovere di pagare la retta (509 euro l'anno) e altri balzelli ormai decennali, la richiesta del contributo straordinario che il presidente Dlf Virgilio Ferrari ha chiamato 'una tantum', di 100 euro, decisa nella riunione del 3 novembre, che ha avuto una modestissima partecipazione. 144 firmatari della lettera (pubblicata a lato) sostengono che la riunione dei soci del Settore Canottieri del 3 novembre aveva, al primo punto dell'ordine del giorno, 'illustrazione e discussione del bilancio preventivo finanziario 2011', ma non c'era alcun accenno all'una tantum. Scrivono: «Non sarebbe stato più chiaro e trasparente scrivere 'richiesta di contributo straordinario?'. E sulle date non c'è unani-



La piscina del settore Canottieri del Dopolavoro Ferroviario di Cremona frequentato da oltre 1.700 persone

mità: qualche socio sostiene, carte alla mano, che la lettera di richiesta del contributo porta la data del 10 novembre, mentre le decisioni erano state prese prima. Sui costi sostenuti per il 'caso Tamoi', quantificati da Ferrari in

40mila euro, i 44 chiedono perché non è stato chiesto il 'risarcimento del danno' alla raffineria. Ferrari chiarisce che i costi «sono quelli sostenuti negli ultimi anni a partire dall'esplosione del caso tra il 2007 e il 2009, quelli

scaturiti dal mutuo bancario, quelli per le nuove strutture e le manutenzioni straordinarie». Il bollettino 'Cremona TTT' spiega che le rate 2010 per piano di rientro finanziamenti ottenuti da Banca Popolare e Bbc ammonta-

no a 140mila euro. Il bilancio complessivo registra uscite per 901mila euro ed entrate per 739 mila. Intanto c'è chi ha deciso di non pagare l'una tantum: in attesa di risposte chiare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LA LETTERA

Egregio direttore, facendo seguito alla lettera del signor Tozzi e alla «replica» del presidente Dlf Virgilio Ferrari, innanzi tutto una precisazione: l'ordine del giorno della riunione (e non assemblea) dei soci del Settore Canottieri convocata per il 3 novembre recava: 'Illustrazione e discussione bilancio preventivo finanziario 2011 settore Canottieri' e non 'Assestamento di bilancio', come dichiarato dal presidente. In ogni caso, non sarebbe stato più chiaro e trasparente scrivere 'Richiesta contributo straordinario?'. Forse la partecipazione sarebbe stata più folta... Forse era quello che si voleva evitare? E poi, se si parla di 'Preventivo finanziario 2011', perché il contributo deve essere versato a dicembre 2010? I soci frequentatori, che non hanno diritto di voto ma hanno il dovere di pagare (o almeno così ci hanno spiegato fino ad oggi), ritengono di avere diritto almeno ad una maggiore chiarezza. Il presidente parla di un esborso di 40mila euro per il risarcimento... Quale risarcimento? Si riferisce al caso Tamoi? Ma non si tratta di spese relative ad anni precedenti, già note quando è stato redatto il bilancio preventivo 2010? E in ogni caso, per i costi dovuti al 'caso Tamoi', perché non è stato chiesto il risarcimento del danno? Per quanto riguarda le altre spese da coprire, si fa vago riferimento a investimenti e mutui... Ma quali sono in dettaglio queste voci, non comprese nel preventivo finanziario 2010 e quindi sopravvenute in seguito? Ma soprattutto: chi le ha decise, visto che non risulta vi siano state né assemblee né riunioni al riguardo? E infine: come mai tanta fretta di riscuotere il contributo? Per il momento gli ordini automatici di addebito in favore della Canottieri Dlf impartiti da molti soci agli istituti di credito sono stati sospesi... In attesa di trovare risposte convincenti a tanti interrogativi... Seguono 44 firme

## IN BREVE

### Immigrazione Ieri il consiglio territoriale

Ieri, in prefettura, si è svolta la riunione del consiglio territoriale per l'immigrazione, presieduta dal prefetto Tancredi Bruno di Clarafond: vi hanno partecipato, tra gli altri, rappresentanti delle forze dell'ordine, degli enti locali nonché delle associazioni localmente attive nell'assistenza agli immigrati e delle organizzazioni di lavoratori.

### Azione Cattolica Convegno diocesano

Sabato alle 17, nella sala Spinelli del Centro Pastorale, si terrà il convegno diocesano dell'Azione Cattolica che avrà per titolo 'Carlo Carretto, un innamorato di Dio'. L'incontro sarà introdotto da Franco Verdi che presenterà il libro su Carretto di Paolo Trionfini a cui seguirà la testimonianza di fratello Tom Bogliacino dell'eremo di Piccola Betania di Padenghe, che ha vissuto l'esperienza dei piccoli fratelli di Charles de Foucauld con Carretto.

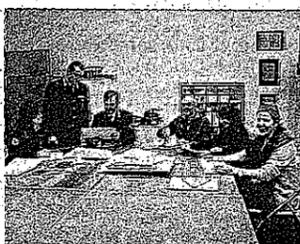
### Residuo di pena Scatta l'arresto

Bloccato dagli agenti e arrestato su ordine dell'autorità giudiziaria perché deve scontare un residuo di pena di sei mesi per reati legati alla droga. Questa la sorte toccata a un 42enne cremonese bloccato l'altro ieri in città dagli agenti della squadra mobile. L'uomo è stato portato non in carcere bensì nell'abitazione presso la quale scatterà, ai 'domiciliari', i sei mesi di reclusione che lo separano dalla libertà.

### Area annonaria Per Abbate (Pd) «progetti vuoti»

Aree ex annonarie: il consigliere Pd Annamaria Abbate attacca. «Sono arrivati contributi inconciliabili. Il vicesindaco ha assicurato che l'amministrazione saprà individuare tre filoni progettuali... ma spiace constatare il vuoto assoluto di visione, la mancanza di un orizzonte e la superficialità con cui si immagina il futuro. Questa amministrazione si perde dietro al miraggio di un superficiale 'imbellettamento' urbanistico e perde di vista la sostanza».

### Una vignetta per la sicurezza Commissione



La riunione della commissione

Ieri, al Comando di polizia locale, si è riunita la prima sessione della commissione tecnica 'Una vignetta per la sicurezza', concorso legato al Salone dello Studente, sponsorizzato dal quotidiano La Provincia, organizzato in collaborazione con Informagiovani e Centro Fumetto Andrea Paziienza. Numerose le scuole che hanno partecipato. Le premiazioni si terranno l'11 dicembre.

## Chateau d'Ax 2 volte di più!



Divano Brad 3 posti (203 cm) in vera pelle in tutti i colori della Categoria 1.

Dal 2 novembre al 5 dicembre 2010, tutti i prodotti Chateau d'Ax sono scontati fino a 2.000€, pari al 10% di sconto sul valore dell'acquisto, ricompreso tra un minimo di 500€ e un massimo di 20.000€. (Spese escluse).

CREMONA Via Eridano, 1 / V.le Po, 121 - Tel. 0372-38340  
\*VAIANO CREMASCO S.S. Paultese, 415 - Km 28,4 - Tel. 0373-278153



Divano Derek 3 posti (218 cm) a scelta fra oltre 200 tessuti cat. Special.

Chateau d'Ax  
CASA

Goditi la vita!  
Scegli Chateau d'Ax.

\*Aperti anche domenica pomeriggio  
www.chateau-dax.it - numero verde 800-132 132